

IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Per te adolescente è giunto il momento di vivere quello che per molte tribù è chiamato: rito di passaggio. Per noi cristiani non vuol dire affrontare prove di sopravvivenza, ma essere responsabili e prendere degli impegni seri e precisi, per vivere fino in fondo gli effetti di questo sacramento.

La **CRESIMA** può essere definita nei seguenti modi.

- **Sacramento della pienezza:** il cristiano riceve lo Spirito Santo, dopo aver ricevuto nel Battesimo l'adozione a figlio di Dio e il Corpo di Cristo nell'Eucarestia. Egli così è pronto a vivere pienamente la sua missione.
- **Sacramento della riconferma libera e consapevole del Battesimo:** nel Battesimo furono i genitori a scegliere per noi e a professare la fede al nostro posto. Ora che siamo cresciuti, sia nell'età naturale sia nella fede, siamo consapevoli di essere sempre più incorporati a Cristo.
- **Effusione dello Spirito Santo con la ricchezza dei suoi doni:** il Vescovo, successore degli Apostoli, invocherà lo Spirito Santo che scenderà su di te con i suoi doni ed effetti.
- **La Pentecoste individuale:** come duemila anni fa, a Gerusalemme, nel cenacolo, quando sugli Apostoli, un vento si abbatté gagliardo, e tutti furono pieni di Spirito Santo diventando valorosi annunciatori del vangelo, così anche voi cresimandi, ricevendo lo Spirito Santo, diventerete coraggiosi nel proclamare il Cristo morto e risorto.
- **Sacramento dell'impegno personale:** Sarai capace di prendere degli impegni e mantenerli. Così avverrà con le responsabilità che assumerai come cristiano, per una vita in Cristo nella carità.
- **Sacramento della testimonianza:** «Riceverete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra». Allora sei chiamato a testimoniare il Vangelo in ogni ambito della tua vita.
- **Sacramento della forza contro il male:** una vita autentica alla ricerca del bene, del giusto e dei valori e una lotta contro il male che porta alla morte.
- **Sacramento dell'essere conformati a Cristo:** lo Spirito Santo, "infatti" completerà in voi la somiglianza a Cristo e vi unirà più fortemente alla Chiesa universale e parrocchiale.

LA CELEBRAZIONE

Il giorno in cui riceverai la Cresima, non è un giorno come tutti gli altri. È un giorno da vivere intensamente e da ricordare. La Cresima non deve essere ridotta a una qualsiasi cerimonia, terminata la quale tutto è finito. Al contrario tu sei chiamato a essere un cristiano diligente, poiché la Cresima è l'inizio di una vita cristiana più coerente e responsabile.

Riuniti con il Vescovo (o un suo delegato).

La comunità parrocchiale si riunisce con il vescovo, il quale è il ministro della Confermazione. Ricevere lo Spirito Santo attraverso il vescovo, successore degli Apostoli, rievoca immediatamente la prima effusione dello Spirito Santo nel giorno della Pentecoste.

Al centro dell'assemblea brilla la luce del cero pasquale, segno di Cristo risorto e del fuoco dello Spirito Santo sceso sugli Apostoli a Pentecoste.

Dio ti chiama per nome per effondere il suo Spirito su di te.

Ogni ragazzo affiancato - eventualmente - dal padrino o dalla madrina, è chiamato per nome dal sacerdote, "come se fosse la voce di Dio". Dio ti chiama per nome come fu per Abramo, Samuele, i profeti, Maria e gli Apostoli, perché ti vuole far dono del suo Spirito.

Una nuova Pentecoste

Si rinnova il mistero della Pentecoste. In quel giorno il Signore mandò sugli Apostoli lo Spirito Santo, come aveva promesso, e conferì loro il potere di perfezionare la grazia battesimale, mediante il dono dello Spirito Santo. Questo potere di donare lo Spirito Santo è stato trasmesso ai vescovi, successori degli Apostoli. Essi lo esercitano comunicando questo dono ai fedeli, che nel Battesimo sono stati rigenerati alla vita nuova in Cristo. Anche se oggi il dono dello Spirito non è accompagnato da prodigi straordinari apparenti, la fede ci insegna che lo Spirito Santo ci è dato in maniera invisibile ma reale.

Dopo la Liturgia della Parola, il Vangelo e l'omelia inizia la **LITURGIA del SACRAMENTO**.

Rinnovo degli impegni battesimali

Nella nostra libertà vogliamo seguire Gesù, il bene, l'amore, quindi rinunciamo al male, all'egoismo, e al peccato. Nessuno può servire a due padroni. Pertanto la tua prima risposta è **RINUNCIO**.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? **Rinuncio.**

Rinunciate a Satana origine e causa di ogni peccato? **Rinuncio.**

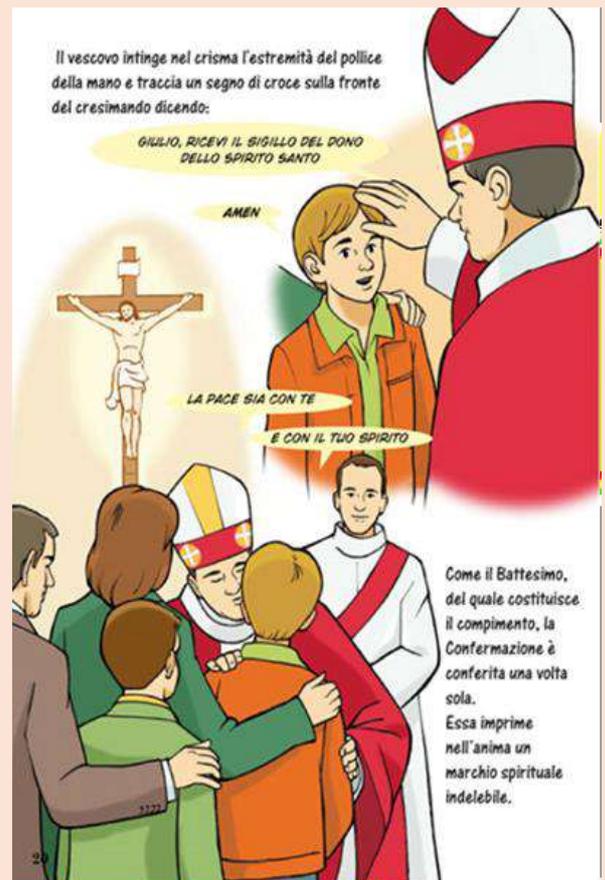
Credere in Dio Padre, in Gesù Cristo, nella Chiesa Cattolica, nello Spirito Santo, nella vita eterna, ha risvolti concreti nelle scelte della vita. Rispondendo **CREDO** t'impegni ad amare Dio con tutto il cuore sopra ogni cosa e il prossimo tuo come te stesso.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen**



L'imposizione delle mani

Segue l'invocazione del vescovo e l'imposizione delle mani sui cresimandi. Questo segno indica che il dono dello Spirito Santo che scende dall'alto attraverso la mediazione della Chiesa. Nella Bibbia l'imposizione delle mani è un segno religioso con cui Dio comunica la sua benedizione e dà la forza per esercitare una missione. Il vescovo pronunzierà queste frasi seguite da un momento di silenzio e una preghiera:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo.

Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo Santo Spirito Paraclito, spirito di sapienza e intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi di dello spirito del tuo santo timore.

La Crismazione

Il Sacramento della Confermazione è anche chiamato Cresima. Questo nome proviene dall'unzione sul capo che il vescovo compie con il sacro crisma. Un olio profumato, consacrato nella chiesa Cattedrale il giovedì santo. Il Crisma è l'olio usato per le consacrazioni, esso richiama l'idea di potenza e di missione. Con l'olio erano unti i re, i sacerdoti e i profeti nell'Antico Testamento. La Cresima imprime un sigillo spirituale indelebile chiamato «carattere». Il cresimato è consacrato per sempre a Cristo e appartiene a Lui. Per questo la Confermazione, come il Battesimo, può essere ricevuta una volta sola. Questo gesto, la crismazione, vuol significare che lo Spirito penetra dentro di te e ti consacra perché tu possa continuare la missione profetica, sacerdotale e regale di Cristo. Il candidato a questo punto, accompagnato dal padrino o dalla madrina, si avvicina al Vescovo e con la mano del padrino o madrina posata sulla spalla destra, si appresta a ricevere l'olio e il saluto. Il vescovo t'impone la mano sul capo, mentre con il pollice fa un segno di croce unguendo la tua fronte con il crisma. In tal modo imprime un sigillo e lascia un segno, l'unto dell'olio, non facilmente eliminabile.

Mentre ti unge il vescovo, dice: *Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è stato dato in dono.* Rispondi: *Amen.* Poi ti dà il segno di pace e dice: *La pace sia con te.* Tu rispondi: *E con il tuo Spirito.*

Questo saluto del vescovo è un segno che ti dice che sei partecipe della Comunione e della pace che Cristo dona al suo popolo.